



Bari, 08.02.2017

Prot. 42 / 163/SP
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Spett.le
Comune di Francavilla Fontana
in persona del Sindaco p.t.
mail:sindaco@comune.francavillafontana.br.it

Avv. Sergio Tatarano
mail:tatarano.sergio@coabrindisi.legalmail.it

p.c.
Presidente della Regione Puglia
Dr. Michele Emiliano
Al Capo di Gabinetto della Presidenza G.R.
Dr. Claudio Stefanazzi

Loro Sedi

Oggetto: Applicazione dell'art. 32, comma 21, della Legge n. 41 del 28 febbraio 1986.

Il sottoscritto Arch. Salvatore Negro, nella qualità di Assessore al Welfare della Regione Puglia, significa quanto segue.

In data 20.10.2016 perveniva, a mezzo p.e.c., presso questo Assessorato una missiva a firma dei Presidenti delle Associazioni "La forza della vita" e "Luca Coscioni" di Francavilla Fontana, con cui in applicazione dell'art. 32, comma 22, della Legge n. 41 del 28.02.1986 secondo cui "Per gli interventi di competenza dei comuni e delle provincie, trascorso il termine previsto dal precedente comma, le Regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano nominano un commissario per l'adozione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche presso ciascuna amministrazione", chiedevano alla scrivente Regione la nomina di un commissario ad acta per l'adozione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA).

Le suddette Associazioni lamentavano, non solo la mancata adozione da parte del Comune di Francavilla Fontana dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche, ma anche l'inesistenza "di qualsiasi intento – sia pure generico e parziale – di fornire una risposta alle esigenze di vita quotidiana delle persone diversamente abili (...)".

Pertanto, al fine di scongiurare l'intervento della Regione Puglia dando corso ai poteri sostitutivi riconosciuti dall'art. 32, comma 22, della legge n. 41 del 28.02.1986, si invita la Spett.le Amministrazione comunale di Francavilla Fontana, in persona del Sindaco p.t. e dell'Assessore al ramo, di provvedere, nei termini di legge, ad adottare i cd. PEBA ex art. 32 comma 21 della Legge n. 41 del 28.02.1986 secondo cui "per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del DPR 27.04.1978, n. 384, (ndr sostituito dal DPR 503/1996) dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge (28.02.1987)", in difetto l'Amministrazione Regionale assumerà ogni decisione in applicazione della normativa richiamata.

Distinti saluti

L'Assessore al Welfare
Arch. Salvatore NEGRO